



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -
SETTORE AMBIENTE E PATRIMONIO
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

PEC

Lanciano, 17/11/2023

Spett.le
Regione Abruzzo
DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI
Via Antica Salaria Est, 27 - 67100 L'Aquila
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it
andrea.santarelli@regione.abruzzo.it

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR). Parere del Comune di Lanciano ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. di cui alla Convocazione della Conferenza di Servizi del 20/11/2023 (Rif. Prot. n. 411994 del 09/10/2023).

Codice Pratica: 23/0183115

Progetto: Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi: realizzazione del 4° lotto.

Richiedente: ECO.LAN. S.p.A.

Comune: Lanciano (CH)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE E PATRIMONIO E SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

PREMESSO CHE:

- ECO.LAN. S.p.A. ha presentato l'istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), in data 27/04/2023, per il progetto "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi: realizzazione del 4° lotto", da realizzarsi nel Comune di Lanciano (CH);
- il Comune di Lanciano è competente al rilascio del N.O. acustico, della conformità urbanistica, del parere sulla Valutazione di Incidenza Ambientale e in merito agli aspetti sanitari locali;
- con nota al Prot. n. 48665 del 25/08/2023, il Comune di Lanciano, ai fini del rilascio del proprio parere, ha richiesto integrazioni;
- il CCR-VIA ha esaminato il progetto nella seduta del 31/08/2023, esprimendo Giudizio n. 3991, di rinvio con richiesta di integrazioni documentali; il Servizio Valutazioni Ambientali, con nota prot. n. 362260 del 04/09/2023, ha chiesto integrazioni al proponente, ai sensi del comma 5 dell'art. 27-bis, sulla base della nota del Comune di Lanciano e del Giudizio CCR-VIA n. 3991/2023;

ESAMINATA la documentazione di integrazione presentata dal proponente, ed in particolare i nuovi elaborati e gli studi revisionati per i quali il Comune di Lanciano ha formulato richiesta di approfondimento, si rileva:



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -
SETTORE AMBIENTE E PATRIMONIO
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

1. l'elaborato 3.6 – Rev. 1, “*Simulazione dell'indice di impatto olfattivo conseguente alle emissioni odorigene in atmosfera*”, è stato aggiornato come di seguito riportato:
 - sono state aggiunte negli scenari emissivi alimentati alle simulazioni di dispersione, le emissioni odorigene della piattaforma ecologica ECO.LAN. S.p.A. e dell'impianto di recupero e smaltimento di NEW DEAL S.r.l.;
 - sono stati aggiunti, benché esterni alle località abitate censite, cinque ricettori sensibili (dal n. 10 al n. 14) ubicati nelle immediate vicinanze dell'area di intervento;
 - è stato mostrato il confronto con i criteri di valutazione specificati nel recente Decreto Direttoriale MASE n. 309 del 28/06/2023;

lo Studio si conclude con: “*Poiché presso nessun ricettore sensibile l'indice di impatto olfattivo eccede il criterio di valutazione superiore e poiché l'indice di impatto olfattivo è maggiore del criterio di valutazione mediano solo presso aree a destinazione industriale, l'impatto olfattivo è compatibile con i criteri di valutazione assunti dalla DGR Lombardia IX/3018. Poiché in termini relativi l'impatto olfattivo nello scenario di progetto non è peggiorativo rispetto allo scenario autorizzato e poiché in termini assoluti gli indici di impatto olfattivo simulati sono compatibili con i criteri di valutazione assunti, l'impatto olfattivo del progetto risulta compatibile con i criteri assunti. Nello scenario di progetto cumulato, presso tutti i ricettori sensibili l'indice di impatto olfattivo è pari o inferiore al rispettivo criterio di accettabilità fissato nel Decr. Dir. MASE n. 309.*”;

2. l'elaborato 3.5 – Rev. 1, “*Valutazione di impatto acustico*”, è stato aggiornato come di seguito riportato:
 - è stato specificato che la valutazione di impatto acustico prodotta, a corredo dell'istanza di P.A.U.R., già tiene conto dell'impianto di digestione anaerobica ECO.LAN. S.p.A., intendendosi con “*impianto di compostaggio ECO.LAN. S.p.A.*” l'*unicum* costituito dall'impianto di compostaggio in corso di realizzazione e dell'impianto di digestione anaerobica, di prossima realizzazione;
 - è stata specificata la contestualizzazione temporale delle attività di realizzazione del lotto 4 in progetto rispetto a quelle di chiusura dei lotti 1, 2 e 3;
 - è stato considerato un ulteriore ricettore (casa sparsa) denominato R10, in aggiunta alle case sparse già oggetto di valutazione, al fine di uniformare il novero di tale tipologia di ricettori con gli stessi individuati nell'ambito degli studi relativi alle emissioni atmosfera (elaborati 3.6 e 3.7);

lo Studio conclude che: “*Il risultato della valutazione previsionale di impatto acustico relativa al Lotto 4 del complesso impiantistico per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani (Discarica) ubicato in loc. “Cerratina” del Comune di Lanciano (CH), tenuto conto anche dell'effetto cumulo che si ingenera con la presenza di altri impianti della “medesima categoria progettuale” già realizzati o in via di realizzazione nel medesimo contesto ambientale e territoriale, documenta il rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente; in particolare il limite di emissione in prossimità della sorgente (in corrispondenza di spazi utilizzati da persone e comunità) ed i limiti di immissione assoluto e differenziale presso gli ambienti abitativi più esposti risultano conformi ai rispettivi limiti normativi, con un livello di fiducia pari al 95%. Anche l'incidenza sul clima acustico del “Sito di Interesse Comunitario – Bosco di Mozzagrogna” prodotta dalla Discarica in esame (sempre tenendo in debita considerazione “l'effetto cumulo”) è sostanzialmente trascurabile; il contributo di rumore derivante dalle attività in narrativa risulta inferiore alla soglia al disopra della quale, generalmente, lo si possa considerare apprezzabile.*”;

3. l'elaborato 3.7 – Rev. 1, “*Simulazione dell'impatto sulla qualità dell'aria delle emissioni in atmosfera*”, è stato revisionato aggiungendo, benché esterni alle località abitate censite, cinque ricettori sensibili (dal n. 10 al n. 14) posti nelle immediate vicinanze dell'area di intervento; per l'effetto cumulo il tecnico professionista ha ritenuto che sia preferibile l'utilizzo dei valori di fondo ambientali. Lo studio riporta in conclusione: “*Le emissioni in atmosfera del progetto producono un impatto non significativo sulla qualità dell'aria, anche tenendo conto, in termini cumulati, dei valori di fondo ambientale risultante dalle misurazioni eseguite dagli Enti competenti presso stazioni di qualità dell'aria prossime al sito in esame*”.



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -
SETTORE AMBIENTE E PATRIMONIO
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

4. è stata predisposta una nuova *“Valutazione Integrata di Impatto Ambientale Sanitario (VIAS), l’elaborato 3.8, che risponde alle “Linee Guida per la Valutazione Integrata di Impatto Ambientale e Sanitario (VIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA) dell’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) del febbraio 2016”, basata sull’applicazione dell’approccio tossicologico per la valutazione degli impatti sulla salute degli inquinanti chimici PM₁₀, NO_x e NH₃, con le seguenti risultanze: “[...] il contributo delle emissioni in atmosfera prodotte dalla realizzazione e della gestione del nuovo Lotto 4 della discarica consortile di Cerratina risulta irrilevante in termini di rischio sanitario, cancerogeno e non, rispetto alle concentrazioni di fondo degli inquinanti presi in considerazione nello studio specialistico nell’area in cui sono distribuiti i recettori individuati.”;*
5. nell’elaborato 1.3 – Rev. 1, *“Piano di Sorveglianza e Controllo”, in accoglimento alle richieste, sono stati previsti ulteriori controlli da eseguirsi nell’ambito dell’esercizio del lotto 4 in progetto: il monitoraggio geoelettrico del sottosuolo, con periodicità annuale durante la gestione operativa del lotto 4 e con periodicità biennale dopo il primo anno dalla chiusura dello stesso, sino alla completa assenza di percolato nell’invaso; l’analisi delle emissioni odorigene provenienti dal corpo della discarica e delle concentrazioni rilevate presso i ricettori più vicini, già prevista con cadenza semestrale, sarà intensificata ed eseguita con periodicità trimestrale, e con cadenza trimestrale sarà effettuata anche la caratterizzazione delle sostanze odorigene; il controllo delle ricadute al suolo (Top Soil) mediante il campionamento in corrispondenza di n. 2 punti in prossimità del lotto 4 e di n. 1 punto lontano dallo stesso;*
6. è stato ripresentato l’elaborato 5.1.3, *“Stralcio catastale e stralcio con occupazione delle aree da sottoporre ad esproprio”* corretto;
7. è stata inviata la dichiarazione del progettista attestante che non è dovuta la prescritta Relazione Paesaggistica richiesta dal comma 3) dell’art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., individuata all’art. 1 del DPCM. 12 dicembre 2005 e s.m.i.;
8. in merito alla VInCA, sono stati predisposti l’elaborato 3.4 Rev. 1, *“Studio di Valutazione d’Incidenza (V.Inc.A.) - settembre 2023”* e l’elaborato 3.9, *“Monitoraggio floristico-vegetazionale e faunistico dell’area”*, di cui al parere già espresso al Prot. n. 64618 del 09/11/2023;

Tutto ciò premesso, per quanto di competenza per il procedimento in parola, alla luce delle dichiarazioni rese dal tecnico progettista, non si rilevano elementi ostativi sotto il profilo urbanistico ed edilizio per la realizzazione dell’intervento di cui all’oggetto, nei limiti dei volumi approvati dalle autorizzazioni regionali in conformità con l’art. 75 delle N.T.A. del P.R.G. vigente di disciplina dell’area di progetto destinata a “Zona Discariche”, a condizione che:

- prima dell’inizio dei lavori sia presentato all’Ufficio “Sportelli dell’Edilizia e delle Imprese” quanto segue:
 - a) titolo per interventi strutturali, in zona sismica, come per legge;
 - b) i progetti degli interventi tecnologici secondo l’elenco di cui all’art. 1.2 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37;
- siano realizzate opere di mitigazione necessarie a garantire il miglioramento ambientale e paesaggistico dei luoghi in modo che resti escluso ogni fenomeno degenerativo;
- siano attivati tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza e il rigoroso rispetto delle disposizioni in materia dei cantieri edili;
- qualora necessari, in successivo corso di attività anche a carattere temporaneo, vengano assolti gli obblighi e le formalità in materia di inquinamento acustico (Legge 447/95 e D.P.R. 227/2011), con la redazione di un ulteriore studio di valutazione di impatto acustico a firma di tecnico abilitato in materia;
- l’esercizio dell’attività venga svolto sotto la stretta osservanza delle prescrizioni dettate dall’ordinamento di settore;



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -
SETTORE AMBIENTE E PATRIMONIO
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - comune.lanciano.chieti@legalmail.it

P.I. 00091240697

e sotto il profilo ambientale, si esprime:

- N.O. acustico, a condizione che siano comunicati al Comune, ai sensi del c.7 art. 4 della L.R. 23/2007, i dati relativi alle emissioni sonore rilevati in un periodo non superiore a 90 giorni dall'inizio dell'attività e contenuti in una apposita relazione, cosiddetto "collaudo acustico", redatta da un Tecnico Competente in acustica ambientale; il "collaudo acustico" tiene conto anche delle risultanze di comparazione tra i livelli di emissioni sonore autorizzate e quanto effettivamente realizzato;
- parere favore alla VInCA come riportato in allegato alla presente (*Allegato 1*).

Si precisa che nell'eventualità, durante la realizzazione, sia necessario l'abbattimento degli alberi, andrà richiesta apposita autorizzazione secondo il vigente Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato.

Restano salvi i diritti di terzi e l'acquisizione di tutti gli atti di autorizzazione, nulla osta e comunque denominati prescritti per l'esercizio dell'attività.

Distinti saluti.

Il Responsabile Incarico E.Q.
Funzione Ambiente, Ecologia e Sanità
Ing. Sara DI TORO

Il Responsabile Incarico E.Q.
Funzione Sportelli dell'Edilizia e delle Imprese
Arch. Domenico CAMISCIA



Il Dirigente
Settore Ambiente e Patrimonio e Settore
Governo del Territorio
Arch. Luigina MISCHIATTI